



SAPIENZA

COMITATO DI MONITORAGGIO
FACOLTÀ DI MEDICINA E ODONTOIATRIA
FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA

Oggetto: Verbale su incontro tra la Facoltà e il Nucleo di Valutazione di Ateneo del 16 maggio 2022

Verbale del **Comitato di Monitoraggio** su incontro tra **Facoltà e Nucleo di Valutazione di Ateneo**, incontro dedicato ai *progressi realizzati nel Sistema di valutazione e assicurazione della qualità (VAQ) della Facoltà*, della *Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti e dell'impostazione della Relazione annuale delle Facoltà*.

La riunione si è svolta in modalità mista: in parte sulla piattaforma Google Meet con il codice meet.google.com/qmg-zifr-dha e in parte in presenza presso l'Aula Multimediale ubicata al piano terra del Palazzo del Rettorato.

Hanno partecipato i Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà, le figure di riferimento (RAD, Manager didattico, Coordinatore) e i Presidenti del Comitato di Monitoraggio e della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Gli incontri sono stati organizzati per discutere principalmente delle seguenti tematiche:

- impostazione della relazione di Facoltà per il 2021 e aggiornamento sullo stato dell'arte relativamente agli obiettivi proposti nella relazione della Facoltà dell'anno precedente;
- feedback sulla relazione della CPDS ricevuta dal NVA alla fine di dicembre;
- eventuali ulteriori progressi realizzati nel Sistema di valutazione e assicurazione della qualità della Facoltà, anche in riferimento ai corsi in cui si sono state evidenziate criticità negli indicatori Anvur e nelle OpiS.

Inizio e chiusura lavori ore 11.10 -12.10 Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Inizio e chiusura lavori ore 12.10-13.10 Facoltà di Farmacia e Medicina

Facoltà di Medicina e Odontoiatria

L'incontro è stato presieduto dal Prof. Cristiano Violani, **Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università di Roma "Sapienza"**.

Elenco partecipanti: Prof. Domenico Alvaro, Prof.ssa Ersilia Barbato, Prof.ssa Anna Rita Vestri, Prof. Vito D'Andrea, Prof. Antonio Greco, Prof. Emanuele Caglioti, Prof. Enrico Fiori, Prof. Lucio Cocco, Prof.ssa Manuela Di Franco, Prof. Marcello Arca, Prof. Paolo Ridola, Prof.ssa Ricciarda Galandrini, Prof.ssa Roberta Misasi, Prof.ssa Stefania Basili, Prof. Fabio Midulla, Prof. Fabio Miraldi, Prof. Fabio Altieri, Prof. Giovanni Fabbrini, Prof. Guglielmo Tellan, Prof. Guido Capaldo, Prof.ssa Livia Ottolenghi, Prof. Alessio Molfino, Dott. Bruno Sciarretta, Dott.ssa Tiziana Carini, Dott.ssa Irene Giacconi, Dott.ssa Susanna Squillaci, Dott.ssa Michela Proietti, Dott.ssa Angela Cavazzini, Dott.ssa Antonella Costanzo, Sig. Antonio Lodise, Dott.ssa Angelica D'Errico, Dott.ssa Cinzia Castellani, Dott.ssa Giordana Martino, Dott.ssa Michela Di Lullo, Dott.ssa Serena Armillotta, Dott. Marco Forti, Dott.ssa Cinzia Poldi, Dott. Giovanni Screpis, Dott.ssa Tabea Seyffarth, Dott.ssa Laura Nespeca.

Apertura lavori:

ore 11.10: Presentazione effettuata dal Prof. Cristiano Violani

Il Prof. Cristiano Violani apre l'incontro, saluta i partecipanti e sottolinea che l'incontro è dedicato ai progressi realizzati nel Sistema di Valutazione e Assicurazione della Qualità (VAQ) della Facoltà, della Relazione della CPDS e dell'impostazione della Relazione annuale delle Facoltà.

Mentre lo scorso anno gli incontri del Nucleo con le Facoltà avevano avuto per oggetto, oltre a una discussione sulla relazione della CPDS, l'impostazione della prima relazione annuale della Facoltà al Nucleo, per quest'anno la redazione di quest'ultima dovrebbe essere più semplice grazie all'esperienza fatta con la scheda che struttura le relazioni esplicitando i punti da considerare e le informazioni richieste.

Lo scorso anno le schede-relazione delle Facoltà sono state acquisite a fine gennaio, invece per quest'anno sono attese per la fine del mese di giugno, in tempo utile per poter essere considerate dal Nucleo nella sua relazione annuale, da trasmettere all'Anvur entro il 15 ottobre. La nuova scadenza per le relazioni delle Facoltà è stata adottata dal Nucleo per consentire alla Facoltà di rivedere i propri obiettivi e le relative priorità, tenendo conto dei nuovi contesti e del Piano Strategico di Sapienza per il sessennio 2022-27 recentemente pubblicato. La nuova scadenza consentirà anche di dar conto del recepimento da parte della Facoltà e dei Dipartimenti delle principali osservazioni e indicazioni contenute nella relazione della CPDS e nella relazione sulle OpiS 2020/21.

La relazione che è stata presentata lo scorso anno ha la caratteristica di aver dato un quadro complessivo di quanto verificatosi nel triennio seppur focalizzandosi sull'anno di riferimento, ovvero il 2020.

La relazione manterrà quest'anno la stessa struttura con poche modifiche, una di queste concordata con il Team Qualità sarà una valutazione da parte del Comitato di Monitoraggio che valuterà quanto sarà stato realizzato in merito alle osservazioni della Commissione Paritetica. Si tratta di discutere ciò che si è osservato con la prospettiva di migliorare questa autovalutazione rispetto agli obiettivi strategici che erano assai numerosi, ci si

deve concentrare però su obiettivi più significativi e nell'immediato innovativi. Altro problema comune a tutte le relazioni ricevute è la mancanza di target formulati in modo tale da consentire al lettore di comprendere se un obiettivo sia stato effettivamente raggiunto ed in quale misura.

Il Prof. Violani commenta poi che sono stati avviati dei processi importanti e molto apprezzati in merito alla comunicazione interna ed esterna; una delle questioni su cui soffermarsi sono gli effetti dell'attenzione al monitoraggio della produzione scientifica che ha anche contribuito a far sì che quest'anno i Dipartimenti di eccellenza siano raddoppiati da due a quattro.

Interviene poi il Preside Alvaro suggerendo altre due osservazioni in riferimento alla relazione della Facoltà, precisamente orientamento e tutorato, rispetto alle quali il Prof. Violani menziona un'offerta cospicua di corsi di Master ed un servizio centralizzato di coordinamento per le scuole di specializzazione dell'area. Altro aspetto interessante da sviluppare riguarda l'investimento fatto per la qualificazione delle aule e per il sostegno alla didattica blended, offrendo corsi propedeutici nei CdS delle professioni sanitarie dove gli studenti lamentano insufficienti conoscenze di base.

Il Prof. Violani, terminate le proprie osservazioni sulla relazione di Facoltà, cede la parola ai presenti.

Intervento del Preside Prof. Domenico Alvaro

Il Prof. Domenico Alvaro inizia il suo intervento commentando le novità sulla ricerca, specificando che negli ultimi mesi la Facoltà si è distinta in alcune attività collegate al PNRR e che in ognuno di questi grandi progetti sono stati coinvolti anche fino a 40 docenti. Altro aspetto commentato dal Preside concerne l'internazionalizzazione con promozione di attività di ricerca e formazione a livello internazionale, con una serie di seminari a disposizione degli studenti della scuola avanzata e di dottorandi, che puntano ad argomentazioni che i normali CdS non possono coprire, come ad esempio la comunicazione delle scienze alla salute su cui la Facoltà punterà anche nei prossimi anni.

Il Prof. Alvaro comunica poi che la Facoltà ha inserito un corso avanzato sulla fondamentale medicina digitale (eseguito da medici con la collaborazione di ingegneri ed informatici), vista l'importanza di alfabetizzare lo studente a livello informatico al fine di gestire con successo anche cartelle cliniche e fascicoli elettronici.

Successivamente il Preside ha sollevato il problema dell'elevato tasso di abbandono, a tal proposito ha parlato dell'app "Sapienza Start" sviluppata e diffusa tra gli istituti scolastici al fine di permettere agli studenti che si avvicinano alla scelta dell'Università di conoscere perfettamente quali saranno tutti i possibili sbocchi lavorativi ed essere facilitati nella scelta consapevole dei corsi di studio. Sempre nell'ottica del contrasto al fenomeno dell'abbandono ha affermato che è stato attivato un servizio di tutoraggio che verrà erogato da un pool di studenti del quinto, sesto anno e dottorandi, in modo tale da fornire supporto agli studenti nella risoluzione delle criticità riscontrate durante il percorso di studi.

A seguire il Prof. Alvaro ha espresso la problematica della mancanza di aule, criticità che prevede un peggioramento in un futuro prossimo quando inizieranno i lavori di ristrutturazione di alcune aule, cosa che implicherà un'ulteriore diminuzione del numero di posti disponibili per la frequenza delle lezioni. In ultimo, è stato menzionato il problema delle attività professionalizzanti che non si sono tenute a pieno regime durante il periodo della pandemia, e che ritiene assolutamente necessario far ripartire tempestivamente.

Intervento della Prof.ssa Anna Rita Vestri

La Prof.ssa Vestri sottolinea il ruolo di supporto del Comitato di Monitoraggio per le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, il Nucleo di Valutazione Ateneo ed il Team Qualità, ribadendo che avere un unico comitato è elemento di unificazione tra le due Facoltà, essendo tutti i corsi interfacoltà. L'eventuale decisione di costituire due comitati separati dipende dai Presidi, così da alleggerire lo squilibrio dei 18 Dipartimenti seguiti contro il numero massimo di 6 che tutte le altre Facoltà gestiscono.

La Coordinatrice del CM rileva una imprecisione nelle schede trasmesse riguardo la denominazione del numero di studenti invece che del numero di questionari compilati, accennando l'esempio del corso a ciclo unico Medicina HT istituito lo scorso anno nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria per il quale i dati Anvur riportano 711 studenti, ma in realtà ci si riferisce ai questionari compilati visto che gli studenti erano 55. Il Prof. Violani ha risposto che si tratta di un errore di denominazione del sistema.

La Prof.ssa Vestri evidenzia anche l'altro problema dell'elevato numero di questionari che lo studente deve compilare, dovuta al fatto che si possono compilare tanti questionari quanti sono i moduli di ogni insegnamento, in alcuni casi i questionari sono compilati con molta superficialità.

La Prof.ssa Vestri anche in questo incontro ribadisce che la componente studentesca fornisce scarso supporto al Comitato di Monitoraggio, auspicando un maggior coinvolgimento e collaborazione.

Intervento del Prof. Marcello Arca e Prof. Fabio Midulla

Il Prof. Arca solleva due problematiche che si ripercuotono sui questionari OpiS, e cioè la disponibilità delle aule e la partecipazione in presenza a lezione; per quest'ultima questione sottolinea che da remoto l'apprendimento diventa scarso e si auspica perciò che si torni unicamente ad effettuare lezioni in presenza.

Il Prof. Midulla riprende il punto della disponibilità delle aule e afferma che l'organizzazione dovrebbe avvenire tra Università ed azienda ospedaliera. Per quanto riguarda invece i questionari OpiS si evidenzia che essi sono in numero maggiore rispetto agli studenti presenti a lezione. A tal proposito il Prof. Violani interviene spiegando che ora il cruscotto separa i questionari compilati al momento della prenotazione all'esame da quelli compilati in aula dando così un utile outcome al fine del perfezionamento dell'insegnamento.

Intervento del Prof. Giovanni Fabbrini e Prof. Vito D'Andrea

Il Prof. Fabbrini solleva la problematica della complicata gestione in reparto di gruppi con addirittura 20 studenti, troppo numerosi per le corsie non soltanto in tempi di emergenza sanitaria come quella che stanno vivendo gli ospedali. Riprendendo l'argomento questionari, esprime il suo parere di una maggiore utilità di una lettura immediatamente in aula.

Il Prof. D'Andrea si sofferma invece sulla scheda di autovalutazione che andrebbe predisposta dai Direttori di Dipartimento; riguardo invece la questione della didattica a distanza o in presenza dichiara che se il CdS presenta molti studenti e specializzandi si può prediligere la didattica blended e a distanza, ovviamente ove possibile.

Ore 12.01: intervento della Prof.ssa Barbato

La Prof.ssa Barbato saluta tutti i partecipanti dell'incontro e sottolinea come negli ultimi anni si sia implementata l'attività di interfaccia tra Facoltà e Ateneo. In merito poi alla Relazione annuale, articolata in maniera differente rispetto agli anni precedenti in base alla proposta del NVA dello scorso anno, afferma che ci sono stati miglioramenti, con solo due Corsi di Studio che hanno peggiorato le loro performance.

Per quanto concerne la questione "aule" spiega che quelle a disposizione del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche da Lei presiedute sono altresì disponibili per le Facoltà che ne richiedono l'accesso per eventuali carenze proprie.

In merito ai questionari OpiS la Prof.ssa Barbato ribadisce che esiste la possibilità di somministrare il questionario agli studenti in aula fornendo loro il codice, ovvero il token, in modo da ottenere i risultati dei questionari immediatamente a fine semestre.

Infine, per quel che riguarda la didattica a distanza, riprende l'intervento del Prof. Arca che incentiva il ritorno della didattica in presenza, abbandonando quella da remoto che va ad aggravare una situazione già critica data dalla scarsa preparazione scolastica degli immatricolati; la Prof.ssa infatti comunica che dal prossimo anno è auspicabile svolgere l'attività didattica unicamente in presenza, vista la frequenza obbligatoria di tutti i CdS che prevedono attività di tirocinio in ospedale e di laboratorio in sede universitaria.

Ore 12.06: intervento del Prof. Enrico Fiori

Il Prof. Enrico Fiori ha preso parola per esprimere la difficoltà nel gestire i tirocinanti che provengono da Università estere, successivamente ha parlato dell'importanza della didattica a distanza nel periodo di pandemia Covid, la quale ha recato benefici anche al di fuori dello stato di emergenza in quanto ha permesso anche a studenti impossibilitati, per motivi di salute, di raggiungere la Facoltà per poter seguire gli insegnamenti senza rimanere indietro con il programma di studi. Tuttavia, il Prof. Fiori sottolinea che è assolutamente necessario ritornare a svolgere le attività in presenza per favorire un miglior apprendimento degli studenti, considerando anche il fatto che Sapienza non è un Ateneo telematico.

Ore 12.10: intervento del Prof. Cristiano Violani e chiusura lavori

Il Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università di Roma "Sapienza", il Prof. Violani, conclude l'incontro ringraziando e salutando i presenti.

Facoltà di Farmacia e Medicina

L'incontro è stato presieduto dal Prof. Cristiano Violani, **Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università di Roma "Sapienza"**.

Elenco partecipanti: Prof. Carlo della Rocca, Prof.ssa Anna Rita Vestri, Prof. Emanuele Caglioti, Prof.ssa Mariangela Biava, Prof. Aldo Badiani, Prof. Paolo Onori, Prof.ssa Antonella Calogero, Prof. Guido Capaldo, Prof. Lucio Cocco, Prof. Paolo Ridola, Prof.ssa Marella Maroder, Prof. Massimo Rossi, Prof. Antonello Mai, Prof.ssa Esterina Pascale, Prof. Carlo Catalano, Dott.ssa Tiziana Carini, Dott.ssa Irene Graconi, Dott.ssa Susanna Squillaci, Dott.ssa Angelica D'Errico, Dott.ssa Giordana Martino, Dott.ssa Serena Armillotta, Dott. Marco Forti, Dott.ssa Antonella Costanzo, Dott.ssa Laura Nespeca, Dott. Giovanni Screpis, Dott.ssa Michela Proietti, Dott.ssa Tabea Seyffarth, Sig. Antonio Lodise, Dott. Bruno Sciarretta, Dott. Vincenzo Mancino, Dott.ssa Carmela D'Errico, Dott.ssa Maria Elisabetta Dessì, Dott. Fabrizio De Lorenzo, Dott. Nicholas Giordano.

Apertura lavori:

ore 11.10: Presentazione effettuata dal Prof. Cristiano Violani

Il Prof. Cristiano Violani apre l'incontro, saluta i partecipanti e sottolinea, come nella riunione precedente, che l'incontro è dedicato ai progressi realizzati nel Sistema di Valutazione e Assicurazione della Qualità (VAQ) della Facoltà, della Relazione della CPDS e dell'impostazione della Relazione annuale delle Facoltà.

Anche per la Facoltà di Farmacia e Medicina vengono espresse le criticità di una relazione troppo prolissa e carica di obiettivi poco precisi, sottolinea appunto la necessità di rendere la relazione annuale più semplice, grazie alla scheda che struttura le relazioni nella quale vengono esplicitati i punti da considerare e le informazioni richieste. Viene inoltre comunicata l'unica innovazione nella nuova relazione dell'intervento del Comitato di Monitoraggio per valutare se quanto è stato proposto nell'ultima relazione della CPDS è stato effettuato; si passa poi alle tempistiche affermando che, diversamente rispetto allo scorso anno, le relazioni sono attese tra fine giugno/inizi luglio, al fine di consentire alla Facoltà di rivedere i propri obiettivi e le relative priorità.

Tornando alla struttura della relazione il Prof. Violani sottolinea che l'elevato numero di obiettivi prefissati porta ad avere target non sempre esplicitati in modo pertinente, soprattutto riguardo una precisa percentuale raggiunta. La rendicontazione permette di realizzare la prosecuzione delle attività formative.

Si passa poi a confrontare la particolare situazione del Comitato di Monitoraggio di Facoltà, unito all'altra Facoltà medica, con i Comitati di tutte le altre Facoltà, in particolar modo dello sbilanciamento di Dipartimenti monitorati: 18 Dipartimenti per il primo e massimo 6 per le altre Facoltà.

Infine, viene evidenziata una sufficiente disponibilità delle aule, con un numero superiore alla soglia minima stimata in 0,5 aula per annualità di CdS; di contro si sottolinea come i Corsi di Studio non prevedano corsi opzionali per gli studenti, mantenendo un numero di insegnamenti strettamente indispensabile.

Il Prof. Violani concede poi la parola ai presenti per considerazioni e confronti.

Intervento del Preside Prof. Carlo Della Rocca

Il Prof. Carlo Della Rocca, in merito alla numerosità degli obiettivi, evidenzia che bisogna tenere presente che gli obiettivi delle Facoltà mediche devono considerare più aree di intervento; questa impostazione si ritroverà anche nelle relazioni successive poichè consente di monitorare lo stato d'avanzamento degli obiettivi e la loro effettiva realizzazione nelle scadenze pluriennali.

Il Preside passa poi ad una riflessione su un'ipotetica scissione del Comitato di Monitoraggio, che secondo il suo parere non sarebbe possibile viste le innumerevoli interazioni tra le due Facoltà, non limitate alla sola gestione dei Corsi di Studio.

Sul tema della disponibilità delle aule, il Preside sottolinea come non tutte siano fruibili dagli studenti delle due Facoltà, difatti gli studenti dell'area farmaceutica hanno meno possibilità di frequentare spazi all'interno del Policlinico e viceversa, nonostante l'impegno profuso per ottimizzare gli spazi come l'apertura di una nuova sala lauree a Farmacia.

Riguardo i CdS con pochi insegnamenti, il Preside risponde che i CdS in Medicina e nelle Professioni Sanitarie hanno ordinamenti a livello nazionale quindi non si può ampliare la loro offerta formativa.

Il Prof. Violani ringrazia il Preside e sottolinea che, rispetto alla grande offerta dei CdS delle Professioni Sanitarie, le opinioni degli studenti sono positive, di contro però ci sono delle diminuzioni di gradimento nell'area degli altri corsi. Il Preside interviene sostenendo che le diminuzioni della soddisfazione degli studenti siano da attribuire in particolar modo alla pandemia, durante la quale non è stato possibile per gli studenti dei corsi a ciclo unico frequentare le attività esperienziali. Inoltre, viene menzionato il problema del comportamento delle aziende sanitarie in merito alla continuazione delle attività didattiche, per questo motivo è stata fatta un'istanza al Ministero per tracciare delle linee guida per favorire comportamenti omogenei almeno a livello regionale. Per quanto concerne il discusso impiego della didattica a distanza, il Preside è propenso per un utilizzo integrativo e non sostitutivo alla normale presenza in aula.

Intervento della Prof.ssa Marella Maroder

La Prof.ssa Maroder a proposito della didattica afferma che ci sono aspetti da migliorare, di contro tanti progressi sono stati compiuti. Con riferimento ai Dipartimenti della Facoltà di Farmacia e Medicina l'attività didattica è quasi completamente organizzata dalla Facoltà, caratterizzata perciò da un coordinamento centrale con tutti corsi interdipartimentali. Tale disposizione da un lato favorisce l'attività didattica nel suo complesso, ma dall'altro può portare a diverse difficoltà organizzative.

Intervento del Prof. Massimo Rossi

Il Prof. Rossi conferma la presenza di difficoltà organizzative accennate dalla Prof.ssa Maroder, sottolineando comunque la disponibilità ed il supporto della Facoltà per arginarle ed apportare miglioramenti. In quest'ottica evidenzia la necessità ed una certa propensione verso ambiti tecnicamente e tecnologicamente più avanzati, ribadendo quindi un ringraziamento alla Facoltà.

Intervento della Prof.ssa Antonella Calogero

La Prof.ssa Calogero ringrazia per il fondamentale aiuto che la Facoltà ha offerto al Dipartimento di appartenenza con sede decentrata a Latina. Riprende il concetto di innovazione del Prof. Rossi sottolineando il grande appoggio della Facoltà nello stimolare tutte le innovazioni tecnologiche e scientifiche promosse, nonché nel supportare l'interazione con il territorio, in crescita, che sta dando la possibilità di allargare la visione dei propri studenti alla conoscenza in questo ambito. In particolare, la Professoressa sottolinea come, trattandosi di una sede distaccata, sia fondamentale lo studio della Medicina territoriale e della Scienza del territorio, il che impone l'interfacciarsi con diverse realtà anche di natura industriale ed ingegneristica.

Prima della chiusura dell'incontro si riprende e approfondisce il discorso tra i partecipanti degli avanzamenti tecnologici e di come si stiano introducendo elementi di Computer Science applicati alla farmacia ed alla medicina. Si pone quindi lo sguardo verso le biotecnologie, il che dovrebbe auspicabilmente portare ad una maggiore attrattività a livello internazionale; l'implementazione di un numero maggiore di corsi in lingua inglese diventa quindi propedeutico in tal senso.

Ore 13.10: intervento del Prof. Cristiano Violani e chiusura lavori

Il Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università di Roma "Sapienza", il Prof. Violani, conclude l'incontro ribadendo l'importanza di queste riunioni fonti di crescita e di confronto, così ringrazia e saluta tutti i presenti.